

Immigrazione: permessi di soggiorno contraffatti, sgominata banda

La Polizia di Piacenza ha eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare e sta procedendo a 47 perquisizioni domiciliari nei confronti di un'organizzazione ritenuta responsabile di procurare, a "bisognosi" pakistani alla ricerca disperata di un permesso di soggiorno italiano, documenti falsi.

L'indagine, eseguita dalla Squadra mobile di Piacenza in collaborazione con le questure di Lodi, Brescia, Verona, Mantova, Prato, Rieti, Potenza e Foggia e coordinata dal Servizio centrale operativo (Sco) della Polizia di Stato ha permesso di scoprire un gruppo criminale composto da cittadini pakistani e italiani che, producendo documentazione attestante fittizi rapporti di lavoro in cambio di somme di denaro, ha favorito, tra il 2010 e il 2012, l'ingresso e il soggiorno irregolare sul territorio nazionale di centinaia di stranieri provenienti prevalentemente dal Pakistan, riuscendo nel tempo a lucrare fino a 10 milioni di euro.

Nel corso delle indagini sono state sequestrate un'attività commerciale e un'autovettura intestate ad un cittadino pakistano ritenuto tra i principali promotori dell'associazione.

18/06/2014